



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE NUORO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA N° 99

OGGETTO: PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA PER IL RIUTILIZZO A FINI IRRIGUI DEI REFLUI DEPURATI DELL'ABITATO DI NUORO. - AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE AL GEOL. NICOLA SARRIA (CIG: Z49361834C).

Il giorno 05/05/2022, il sottoscritto Ing. Sebastiano Bussalai in qualità di Dirigente dell'AREA TECNICA dell'intestato Consorzio;

VISTA la L.R. n. 6/2008 e s.m. e i. (Legge quadro in materia di Consorzi di bonifica);

VISTO l'art. 27 del vigente Statuto consortile, che individua le funzioni del Dirigente di area consortile;

PREMESSO CHE:

- nel giugno 2013 l'Ente Acque della Sardegna (ENAS), in ottemperanza delle disposizioni impartite dalla Direttiva Regionale n. 75/15 del 20008, ha predisposto, tra gli altri, il Piano di Gestione per il riutilizzo dei reflui depurati dell'abitato di Nuoro;
- il predetto Piano è stato redatto tenendo conto anche di alcune ipotesi di utilizzo irriguo dei predetti reflui contenute in un progetto preliminare redatto, nel 1999, da questo Consorzio, a seguito delle direttive in tal senso allora impartite dall'Assessorato Regionale dell'Ambiente che, nel 1998 e con riferimento al progetto del nuovo impianto di depurazione dei reflui dell'abitato di Nuoro allora in corso di realizzazione, aveva evidenziato l'esigenza che fosse previsto, nell'ambito delle avviate attività volte al disinquinamento del bacino del Cedrino ed oltre la realizzazione del predetto impianto di depurazione, anche l'utilizzo, a fini irrigui, dei reflui depurati, sussistendone le condizioni;
- negli anni successivi, la mancanza di adeguate risorse finanziarie necessarie per sviluppare, ai vari livelli, la progettazione dell'intervento nonché di quelle, ben più consistenti, necessarie per realizzare le relative opere, ha indotto il Consorzio a sospendere ogni ulteriore attività progettuale finalizzata all'utilizzo irriguo dei reflui depurati dell'abitato di Nuoro;

RILEVATO CHE:

- con Deliberazione n. 49/45 del 17 dicembre 2021 la Giunta Regionale della Sardegna ha concesso, a favore di questo Consorzio, un contributo straordinario pari ad euro 100.000,00, da impegnarsi entro il corrente 2022, finalizzato alla progettazione di un impianto irriguo per l'utilizzo delle acque reflue a valle dell'impianto di depurazione di "Su Tuvu" in conformità con il disposto normativo della L.R. n. 17/2021, finanziamento rientrante nella programmazione dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente la cui gestione e verifica è stata demandata, con la medesima deliberazione di Giunta Regionale, all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;
- in attuazione alla predetta delibera, l'Assessorato dell'Agricoltura e R.A.P. ha trasmesso a questo Consorzio la convenzione regolante la citata progettazione, della durata di 12 mesi;
- il suddetto finanziamento straordinario consente al Consorzio di dare nuovo impulso alle attività di progettazione a suo tempo avviate, quantomeno per addivenire alla predisposizione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) dell'intervento, necessario anche per poter poi accedere ad auspicabili, ulteriori finanziamenti necessari sia per redigere i successivi livelli di progettazione (definitivo-esecutiva) che per realizzare le relative opere;
- poiché alla data della presente non sono state ancora accreditate, a questo Ente, le risorse straordinarie stanziata dalla RAS ed essendo necessario portare a compimento, entro i termini della convenzione, il PTFE di che trattasi, l'Amministrazione Consortile ha stabilito di anticipare, con fondi propri, le spese a tal fine necessarie;
- con Determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica (DDAT) n. 88 del 29.04.2022 si è proceduto alla costituzione dell'Ufficio interno di progettazione del PTFE, costituito da tecnici qualificati alle dipendenze dell'Ente;

CONSIDERATO CHE:

- in base all'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 il PTFE deve sviluppare le indagini e gli studi necessari atti a definire i fabbisogni della collettività, le caratteristiche dimensionali dei lavori da realizzare e le relative stime economiche;
- per rispettare i ristretti tempi di utilizzo delle risorse straordinarie stanziare dall'Amministrazione regionale, si rende necessario avviare, con sollecitudine, tra l'altro, gli studi finalizzati alla caratterizzazione geologica e geotecnica delle aree interessate e al riutilizzo di terre e rocce da scavo necessari per la redazione del PTFE;
- i predetti studi, da estendersi su una superficie complessiva di circa 300 ha, dovranno basarsi, tra l'altro, sugli esiti di una serie di saggi e campionamenti in loco, finalizzati ad una compiuta caratterizzazione geologica dei terreni interessati;

CONSIDERATO altresì che, non rinvenendosi all'interno della struttura consortile, le figure professionali necessarie, detti studi specialistici devono essere necessariamente affidati a professionisti esterni, in possesso delle necessarie competenze;

VISTI:

- l'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 che stabilisce i livelli della progettazione per gli appalti di lavori e gli artt. 14 e 17 che definiscono contenuti dello studio di fattibilità tecnico-economica;
- l'art. 36 comma 2, lettera a) del Codice il quale prevede che, per affidamenti di appalti pubblici di forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00, le Stazioni Appaltanti possono ricorrere all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 5, comma 3, del Regolamento disciplinante l'affidamento di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi di questo Consorzio, che prevede l'affidamento diretto di lavori, beni e servizi entro l'importo di Euro 40.000,00 adeguatamente motivato da parte del RUP, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

RITENUTO, in considerazione dell'esigenza di rispettare i ristretti tempi assegnati al Consorzio con la convenzione sopra richiamata nonché del ridotto importo economico previsto per gli studi geologici e geotecnici necessari per la redazione del PTFE, procedere all'acquisizione dei predetti servizi mediante affidamento diretto, senza previa consultazione di due o più operatori economici, in conformità a quanto prescritto dal citato Regolamento consortile e dell'art. 36 comma 2, lettera a) del Codice appalti;

VISTA l'offerta tecnico-economica data 15.04.2022 formulata dal Dott. Geol. Nicola Sarria con Studio professionale in Nuoro (P.IVA 016320660917) ed acquisita al Protocollo consortile n. 1872 in data 19.04.2022 che riporta, per le prestazioni specialistiche richieste (studio di compatibilità geologico-geotecnica, relazione geotecnica, piano preliminare di riutilizzo di terre e rocce da scavo ecc.) l'importo complessivo di Euro 7.800,00, oltre gli oneri previdenziali e l'I.V.A. di legge;

RITENUTO congruo il predetto preventivo, in quanto allineato con i valori di mercato ed acquisita la disponibilità del predetto Studio a svolgere, con la massima sollecitudine, le prestazioni professionali necessarie;

DATO ATTO che l'affidamento al predetto professionista rispetta il principio della rotazione degli affidamenti;

ACQUISITO, ai sensi della norma vigente, il seguente CIG: Z49361834C per l'affidamento del servizio in premessa;

SENTITO in merito il parere del RUP Ing. Davide Pani, nominato con succitata DDAT;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'anno 2022, approvato dal Consiglio dei Delegati dell'Ente con deliberazione n. 15 del 26.11.2021 (esecutiva);

VISTA la Variazione n.1 al Bilancio di Previsione per l'anno 2022, approvato dal Consiglio dei Delegati dell'Ente con deliberazione n. 1 del 04/02/2022 (esecutiva con provvedimento dell'Organo di controllo n. 2646 del 17/02/2022);

ACQUISITA dall'ufficio ragioneria consortile la preventiva attestazione della copertura finanziaria della relativa spesa, sul capitolo N. 801187 (UPB 21) del Bilancio di Previsione dell'Esercizio in corso (Anno 2022);

D E T E R M I N A

1. di affidare le prestazioni professionali inerenti gli studi di caratterizzazione geologica e geotecnica necessari per la redazione del PFTE dell'intervento denominato "*Impianto irriguo per l'utilizzo delle acque reflue a valle dell'impianto di depurazione di Su Tuvu, Nuoro*", al Dott. Geol. Nicola Sarria, con Studio professionale in Nuoro, Via Tridentina n. 12, P.IVA 016320660917 così come specificate nell'offerta tecnico-economica presentata dal suddetto professionista ed acquisita al Protocollo consortile al n. 1872 in data 19.04.2022, offerta che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante;
2. di impegnare la relativa spesa, pari a complessivi di Euro 9.896,64 - di cui Euro 7.800,00 per onorari, Euro 312,00 per Cassa di previdenza (4%) ed Euro 1.784,64 per IVA (al 22%) – sul Capitolo 801187, UPB n. 21, del Bilancio di Previsione dell'esercizio in corso (Anno 2022);
3. di comunicare al predetto professionista l'affidamento del presente incarico e di stipulare, con lo stesso, la relativa convenzione di incarico
4. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio ragioneria dell'Ente per gli adempimenti di competenza;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo consortile ai sensi dell'art. 29, comma 1, del vigente Statuto consortile e di dare attuazione alle forme di pubblicazione ai fini della trasparenza prescritte dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e ii.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELL'AREA TECNICA**
Ing. Sebastiano Bussalai

Si certifica che la presente determinazione e' pubblicata all'Albo dell'Ufficio Consortile per
quindici giorni consecutivi a partire dal 05/05/2022.

Il Funzionario delegato
f.to Dott. Massimo Curreli

*E' copia conforme all'originale
contenuta su n. fasciate di n. fogli .
Data 05/05/2022*

Il Funzionario delegato
Dott. Massimo Curreli